

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO in attività di LIVELLO 3

Durata: 16 ORE

Attività:

- a. *stabilimenti di “soglia inferiore” e di “soglia superiore” come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105;*
- b. *fabbriche e depositi di esplosivi;*
- c. *centrali termoelettriche;*
- d. *impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;*
- e. *impianti e laboratori nucleari;*
- f. *depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 mq;*
- g. *attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 mq;*
- h. *aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;*
- i. *interporti con superficie superiore a 20.000 mq;*
- j. *alberghi con oltre 200 posti letto;*
- k. *strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;*
- l. *scuole di ogni ordine e grado con oltre 1.000 persone presenti;*
- m. *uffici con oltre 1.000 persone presenti;*
- n. *cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;*
- o. *cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;*
- p. *stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*

Formazione degli addetti antincendio

Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e D.M. 2 settembre 2021.

Contenuti:

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone ed all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi;
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;

- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte)

- le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni

Misure antincendio (prima parte):

- reazione al fuoco;
- resistenza al fuoco;
- compartimentazione;
- esodo;
- rivelazione ed allarme;
- controllo di fumo e calore.

STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte)

Misure antincendio (seconda parte):

- controllo dell'incendio;
- operatività antincendio;
- gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza;
- controlli e la manutenzione.

Il piano di emergenza:

- procedure di emergenza;
- procedure di allarme;
- procedure di evacuazione.

ESERCITAZIONI PRATICHE

- presa visione e chiarimenti sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi;
- presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (tra cui maschere, autoprotettore, tute);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi;
- presa visione del registro antincendio;
- chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Gli attestati di frequenza verranno rilasciati ai lavoratori la cui frequenza dei corsi è completa.

Non sono ammesse assenze parziali.